

# Antinfiammatorio e antiossidante, tutte le proprietà del tè

Il mondo ha celebrato la prima «Giornata internazionale del Tè» promossa dalla Fao, un' ode alla bevanda che porta salute e alla coltura che garantisce sostentamento a tante popolazioni povere, porta sviluppo e tutela l'ambiente. L'agenzia Onu per l'agricoltura e l'alimentazione, dalla sua sede di Roma, ha fatto sapere che la giornata è stata organizzata in parte per i benefici del tè per la salute, che si ritiene abbia proprietà antinfiammatorie e antiossidanti, e anche come un modo per rafforzare le economie dei principali Paesi produttori di tè, che si trovano prevalentemente in Asia e in Africa. «Benvenute eccellenze, cari ospiti, amici e amanti del tè», ha detto il direttore generale della Fao, Qu Dongyu, nell'aprire un incontro virtuale di leader, economisti e figure dell'industria del tè a livello mondiale chiamati a celebrare la «Giornata internazionale del Tè». Qu ha detto che «questa giornata è la prova che le Nazioni Unite riconoscono l'importanza del tè». «La maggior parte del tè viene coltivato in aree povere, spesso in zone montuose che hanno bisogno dello sviluppo economico che deriva dal tè» ha detto. Definendo le attività della giornata una «celebrazione della vita», Qu ha invitato il mondo a «celebrare il tè e i coltivatori e produttori di tè di tutto il mondo». In una serie di note, la Fao ha dato seguito alle osservazioni di Qu. «La Giornata Internazionale è un'opportunità per celebrare il patrimonio culturale, i benefici per la salute e l'importanza economica del tè, lavorando per renderlo sostenibile, dai campi fino alla tazza garantendo che fa bene alle persone,



... e i benefici per la salute. La Fao ha dato seguito alle osservazioni di Qu. «La Giornata Internazionale è un'opportunità per celebrare il patrimonio culturale, i benefici per la salute e l'importanza economica del tè, lavorando per renderlo sostenibile, dai campi fino alla tazza garantendo che fa bene alle persone,

alle culture e all' ambiente», è scritto in una nota Fao. «L' industria del tè è la principale fonte di reddito e di entrate da esportazione per alcuni dei Paesi più poveri e, essendo un settore ad alta intensità di manodopera, fornisce posti di lavoro, specialmente in aree remote ed economicamente svantaggiate», ha spiegato ancora la Fao. «Il tè può svolgere un ruolo significativo nello sviluppo rurale, nella riduzione della povertà e nella **sicurezza alimentare** nei Paesi in via di sviluppo, essendo una delle più importanti colture da reddito». Marco Bertona, presidente dell' Associazione Italiana Tè & Infusi, una delle principali organizzazioni a fare pressioni sulle Nazioni Unite e sulla Fao per celebrare la Giornata Internazionale del Tè, ha detto che il doppio obiettivo di migliorare i risultati sanitari e di aiutare gli agricoltori dei Paesi in via di sviluppo è una combinazione importante. «Il tè è una bevanda salutare e migliora la qualità della vita delle persone che lo bevono. E incoraggiarne l' uso aiuta le prospettive economiche per i coltivatori di tè nei Paesi poveri e nei Paesi in via di sviluppo», ha detto Bertona a Xinhua. «Promuovere l' uso del tè - ha aggiunto - diffonde una serie di benefici». (Ansa-Xinhua)